

Comune di POMARANCE

Provincia di Pisa



Regolamento disciplinante gli “affidamenti diretti adeguatamente motivati”

**(art. 36, II comma, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 –
Nuovo Codice dei Contratti Pubblici)**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 09.06.2020

Entrata in vigore: 23.06.2020

Indice

Art. 1. Ambito di applicazione

Art. 2. Divieto di frazionamento artificioso

Art. 3. Responsabile del procedimento

Art. 4. Istruttoria

Art. 5. Procedura di affidamento diretto

Art. 6. Affidamenti di importo inferiore ai 5.000 Euro

Art. 7. Principio di rotazione

Art. 8. Pubblicità post aggiudicazione

Art. 9. Stipula del contratto

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina gli “affidamenti diretti” di cui all’art. 36, comma 2, lett. a), del d. lgs. n.50/2016.
2. Esso è stato elaborato nell’osservanza delle linee guida dell’ANAC.
3. Si applica agli affidamenti di lavori, servizi, servizi tecnici e di ingegneria, forniture, il cui importo sia inferiore ad € 40.000,00, escludendo, ai fini della determinazione del suddetto importo l’IVA.
4. Il presente regolamento non si applica ai cd. “servizi legali” ai sensi dell’art. 17, comma 1, lett.d) del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 2

Divieto di frazionamento artificioso

1. Nel rispetto dei principi di libera concorrenza, *par condicio* e non discriminazione, nessun affidamento di lavori, di servizi o forniture potrà essere artificiosamente frazionato al fine di eludere il limite di valore economico di cui al comma 3 dell’articolo precedente.

Art. 3

Responsabile del procedimento

1. I procedimenti per l’affidamento degli appalti di cui al presente regolamento rientrano nella competenza dei responsabili di settore titolari di posizione organizzativa.
2. Essi potranno assegnare tali competenze a personale del proprio settore con specifici atti di organizzazione ai sensi dell’art.5 della L.n. 241/1990.

Art. 4

Istruttoria

1. Il procedimento preordinato all'affidamento dell'appalto comprende una fase istruttoria preliminare tesa ad esplorare il mercato e ad identificare le soluzioni più convenienti per l'amministrazione. Delle risultanze della predetta indagine esplorativa dovrà essere dato conto con sufficiente dettaglio, soprattutto in ordine all'individuazione degli operatori economici consultati, nella parte motivazionale della determina di aggiudicazione dell'appalto.
2. In caso di indisponibilità di listini o di apposite sezioni del mercato elettronico, la comparazione dovrà essere effettuata tra almeno due operatori economici aventi i requisiti per effettuare la prestazione o per fornire il bene necessario.
3. Resta comunque nella facoltà del responsabile del procedimento di consultare anche un numero maggiore di operatori economici quando ciò trovi giustificazione in elementi di complessità caratterizzanti l'appalto, al fine di contemperare la doverosa ricerca del massimo risparmio di risorse finanziarie con il risparmio dei costi di istruttoria .

Art. 5

Procedura di affidamento diretto

1. *Determina a contrarre* – Espletata l'indagine di mercato ed individuato l'operatore economico cui potere affidare direttamente l'appalto, il Responsabile del procedimento adotterà apposita determina a contrarre.

La determina a contrarre dovrà indicare:

- a. l'interesse pubblico che si intenda soddisfare;
- b. le caratteristiche dei beni, dei servizi o dei lavori che si intendano acquisire;
- c. il criterio seguito per la selezione dell'operatore economico, l'importo dell'affidamento con la dimostrazione della relativa congruità e l'indicazione dello stanziamento disponibile preordinato al pagamento del corrispettivo;
- d. le principali condizioni contrattuali;
- e. l'importo della cauzione (l'eventuale dispensa dalla costituzione della stessa deve essere motivata).

2. *Richiesta di Offerta* – Adottata la determina a contrarre il responsabile del

procedimento provvederà, **tramite il mercato elettronico**, fatto salvo il caso di acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00, a formulare apposita richiesta di offerta all'operatore individuato, assegnandogli un termine entro il quale far pervenire l'offerta.

3. **Aggiudicazione** – Ricevuta l'offerta e ritenuta la stessa congrua, il responsabile del procedimento procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

4. L'aggiudicazione, qualora non sia stata effettuata dopo la verifica dei requisiti che per legge l'appaltatore deve possedere, diverrà efficace, ai sensi dell'art.32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, dopo tale verifica.

5. Il provvedimento di aggiudicazione sarà comunicato con le modalità previste dall'art. 52 del D. Lgs. n.50/2016.

Art. 6

Affidamenti di importo inferiore ai 5.000 Euro

1. Gli affidamenti riguardanti le esecuzioni di lavori, le prestazioni di servizi e le forniture di beni di importo inferiore ad euro 5.000,00, possono essere affidati, ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge 296/2006 anche senza ricorrere al mercato elettronico.

Art. 7.

Principio di rotazione"

1. Nell'individuazione degli operatori economici da consultare nella procedura di affidamento, il "principio di rotazione" di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016 si applicherà al solo operatore economico risultato aggiudicatario del precedente appalto avente oggetto simile affidato dall'amministrazione, che, conseguentemente rimarrà interdetto dal partecipare alla procedura successiva.
2. E' possibile derogare all'applicazione del suddetto qualora:
 - 1) in particolari settori, non sussista, almeno in un ambito territoriale proporzionato all'entità dell'appalto, una pluralità di operatori consultabili.

- 2) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire siano tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica;
 - 3) si tratti servizi, beni o lavori relativi che vadano ad aggiungersi anche funzionalmente a precedenti acquisizioni e che, se forniti od eseguiti da soggetti diversi rispetto al precedente esecutore / fornitore possano determinare l'insorgenza di evidenti e documentabili problematiche tecniche e/o operative;
 - 4) ricorrano motivi di urgenza evidente legati a situazioni od eventi che non consentano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di ricorrere a soggetti di comprovata affidabilità.
3. L'affidamento all'operatore economico uscente sarà comunque consentito, previa adeguata motivazione, nel caso in cui ricorrano evidenti ragioni giustificative legate al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) ed in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto ai prezzi emersi in sede di consultazione effettuata nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione da acquisire.
4. Il principio di rotazione non si applica a tutti gli affidamenti di importo inferiore ai 1.000 euro.

Art. 8

Publicità post-aggiudicazione

1. Disposta l'aggiudicazione, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, deve pubblicare ed aggiornare sul profilo del committente, nella sezione amministrazione trasparente, i seguenti dati:
- a. tipologia generale dell'affidamento;
 - b. nominativo dell'operatore economico affidatario;
 - c. importo dell'aggiudicazione.

Art. 9

Stipula del contratto

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, ultimo periodo del D.lgs. n.50/2016, il contratto dovrà essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC (posta elettronica certificata).
2. Ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lett. b) del D.LGS. n. 50/2016 non si applica nelle fattispecie di cui al presente regolamento il termine dilatorio di "stand still" di 35 (trentacinque) giorni.